

RO. E MAR. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA G. VERDI 14 PIOMBINO 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	02568510107
Numero Rea	LI 127932
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	61.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza infermieristica residenziale (87.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo Sapa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.083.450	1.159.105
II - Immobilizzazioni materiali	409.427	434.331
III - Immobilizzazioni finanziarie	65.600	65.600
Totale immobilizzazioni (B)	1.558.477	1.659.036
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	527	515
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.989.159	2.619.074
imposte anticipate	7.184	7.184
Totale crediti	2.996.343	2.626.258
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	373.341
IV - Disponibilità liquide	23.565	278.293
Totale attivo circolante (C)	3.020.435	3.278.407
D) Ratei e risconti	30.913	26.890
Totale attivo	4.609.825	4.964.333
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	61.400	61.400
III - Riserve di rivalutazione	431.692	431.692
IV - Riserva legale	45.249	45.249
VI - Altre riserve	395.516	395.518
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	348.863	348.863
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	743.947	583.540
Totale patrimonio netto	2.026.667	1.866.262
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.212	337.961
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.238.290	2.460.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	296.893
Totale debiti	2.238.290	2.757.027
E) Ratei e risconti	1.656	3.083
Totale passivo	4.609.825	4.964.333

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.727.178	5.430.004
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.011	11.380
Totale altri ricavi e proventi	7.011	11.380
Totale valore della produzione	5.734.189	5.441.384
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.478	94.192
7) per servizi	3.103.712	3.070.870
8) per godimento di beni di terzi	294.732	276.655
9) per il personale		
a) salari e stipendi	621.491	604.379
b) oneri sociali	155.513	148.674
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.989	48.744
c) trattamento di fine rapporto	45.909	46.399
e) altri costi	2.080	2.345
Totale costi per il personale	824.993	801.797
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	174.792	174.055
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.034	107.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.758	66.670
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.792	174.055
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12)	116
14) oneri diversi di gestione	250.979	252.545
Totale costi della produzione	4.746.674	4.670.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	987.515	771.154
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	8.566	-
Totale proventi da partecipazioni	8.566	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	72.212	80.900
altri	938	1.063
Totale proventi diversi dai precedenti	73.150	81.963
Totale altri proventi finanziari	73.150	81.963
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	33.254	35.058
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.254	35.058
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	48.462	46.905
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.035.977	818.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	292.030	234.519
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.030	234.519
21) Utile (perdita) dell'esercizio	743.947	583.540

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	743.947	583.540
Imposte sul reddito	292.030	234.519
Interessi passivi/(attivi)	(39.896)	(46.905)
(Dividendi)	(8.566)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	987.515	771.154
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	45.909	46.399
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.792	174.055
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	5.045.097
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	220.701	5.265.551
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.208.216	6.036.705
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12)	116
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(92.806)	27.698
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(51.666)	31.442
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.023)	(549)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.427)	(10.902)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(671.365)	(179.233)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(821.299)	(131.428)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	386.917	5.905.277
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	39.896	46.905
(Imposte sul reddito pagate)	(232.959)	(350.962)
Dividendi incassati	8.566	-
(Utilizzo dei fondi)	(40.658)	(77.071)
Totale altre rettifiche	(225.155)	(381.128)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	161.762	5.524.149
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.855)	(29.646)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.379)	(102.093)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	373.341	103.824
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	299.107	(27.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(132.059)	(132.031)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	(5.045.097)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(583.540)	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(715.601)	(5.477.128)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(254.732)	19.106

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	276.896	256.039
Danaro e valori in cassa	1.397	3.150
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	278.293	259.190
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.292	276.896
Danaro e valori in cassa	4.272	1.397
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.565	278.293

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso 31/12/. tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425

del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Descrizione	Aliquota
Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	20%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento. Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attive passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempofisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari il valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.582.889	1.125.336	65.600	2.773.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.784	691.005		1.114.789
Valore di bilancio	1.159.105	434.331	65.600	1.659.036
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.379	45.854	-	74.233
Ammortamento dell'esercizio	104.034	70.758		174.792
Totale variazioni	(75.655)	(24.904)	-	(100.559)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.611.268	1.522.297	65.600	3.199.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527.818	1.112.870		1.640.688
Valore di bilancio	1.083.450	409.427	65.600	1.558.477

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.083.450	1.159.105	(75.655)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.801	1.574.088	1.582.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.552	419.232	423.784
Valore di bilancio	4.249	1.154.856	1.159.105
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.167	19.212	28.379
Ammortamento dell'esercizio	4.816	99.218	104.034
Totale variazioni	4.351	(80.006)	(75.655)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio			
Costo	17.968	1.593.300	1.611.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.368	518.450	527.818
Valore di bilancio	8.600	1.074.850	1.083.450

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
409.427	434.331	(24.904)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	155.486	569.317	400.533	1.125.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.419	496.236	45.350	691.005
Valore di bilancio	6.067	73.081	355.183	434.331
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.255	27.601	8.999	45.854
Ammortamento dell'esercizio	1.212	14.019	55.527	70.758
Totale variazioni	8.043	13.582	(46.528)	(24.904)
Valore di fine esercizio				
Costo	164.741	598.208	759.349	1.522.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.631	511.545	450.694	1.112.870
Valore di bilancio	14.110	86.663	308.655	409.427

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
65.600	65.600	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	65.600	65.600
Valore di bilancio	65.600	65.600

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	65.600	65.600
Valore di bilancio	65.600	65.600

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

I dati delle società collegate sono riferito all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2024

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FI.D.ES. Servizi S.C.R.L.	Genova	01677510990	15.000	26.768	436.493	139.678	32,00%	65.600
Totale								65.600

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
527	515	12

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	515	12	527
Totale rimanenze	515	12	527

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	340.130	92.806	432.936	432.936
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.244.166	55.809	2.299.975	2.299.975
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.629	2.142	21.771	21.771

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.148	219.330	234.478	234.478
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.184	-	7.184	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.626.258	370.085	2.996.343	2.989.159

I crediti vs società controllate dalla controllante è riferito al finanziamento che la società ha effettuato al Centro di Riabilitazione Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti vs/controlante sono riferiti al finanziamento che la società ha effettuato alla F.I.D.E.S. Medica Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	432.936	432.936
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.299.975	2.299.975
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	21.771	21.771
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	234.478	234.478
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.184	7.184
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.996.344	2.996.343

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	373.341	(373.341)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	373.341	(373.341)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	373.341	(373.341)

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.565	278.293	(254.728)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	276.896	(257.604)	19.292
Denaro e altri valori in cassa	1.397	2.875	4.272
Totale disponibilità liquide	278.293	(254.728)	23.565

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.913	26.890	4.023

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9	(9)	-
Risconti attivi	26.882	4.031	30.913
Totale ratei e risconti attivi	26.890	4.023	30.913

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risc.att. su iva indetraibile	9.424
Risc.att. su servizi vari	21.489
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	30.913

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	61.400	-	-		61.400
Riserve di rivalutazione	431.692	-	-		431.692
Riserva legale	45.249	-	-		45.249
Altre riserve					
Riserva straordinaria	375.056	-	-		375.056
Riserva avanzo di fusione	20.461	-	-		20.461
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	395.518	-	2		395.516
Utili (perdite) portati a nuovo	348.863	-	-		348.863
Utile (perdita) dell'esercizio	583.540	583.540	-	743.947	743.947
Totale patrimonio netto	1.866.262	583.540	2	743.947	2.026.667

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	61.400	sottoscrizione soci	B	61.400
Riserve di rivalutazione	431.692	riserva di capitale	A,B	431.692
Riserva legale	45.249	riserva di utili	A,B	45.249
Altre riserve				
Riserva straordinaria	375.056	Riserva di utili	A,B,C	375.056
Riserva avanzo di fusione	20.461	riserva di capitale	A,B	20.461
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	395.516			395.517
Utili portati a nuovo	348.863	riserva di utili	A,B,C	348.863
Totale	1.282.720			1.282.721
Quota non distribuibile				558.802
Residua quota distribuibile				723.919

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
343.212	337.961	5.251

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	337.961
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.909
Utilizzo nell'esercizio	40.658
Totale variazioni	5.251
Valore di fine esercizio	343.212

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	429.191	(132.059)	297.132	297.132
Acconti	500	(500)	-	-
Debiti verso fornitori	722.436	(51.666)	670.770	670.770
Debiti verso controllanti	3.264	302.763	306.027	306.027
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.096.318	(1.061.988)	34.330	34.330
Debiti tributari	10.312	289.928	300.240	300.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.243	6.840	31.083	31.083
Altri debiti	470.763	127.944	598.707	598.707
Totale debiti	2.757.027	(518.737)	2.238.290	2.238.290

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	297.132	297.132
Debiti verso fornitori	670.770	670.770
Debiti verso imprese controllanti	306.027	306.027
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.330	34.330

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	300.240	300.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.083	31.083
Altri debiti	598.707	598.707
Debiti	2.238.289	2.238.290

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con durata superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie sociali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.656	3.083	(1.427)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.083	(1.427)	1.656
Totale ratei e risconti passivi	3.083	(1.427)	1.656

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.656
Totale	1.656

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.727.178
Totale	5.727.178

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.727.178
Totale	5.727.178

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.746.674	4.670.230	76.444

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	97.478	94.192	3.286
Servizi	3.103.712	3.070.870	32.842
Godimento di beni di terzi	294.732	276.655	18.077
Salari e stipendi	621.491	604.379	17.112
Oneri sociali	155.513	148.674	6.839
Trattamento di fine rapporto	45.909	46.399	(490)
Altri costi del personale	2.080	2.345	(265)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	104.034	107.385	(3.351)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	70.758	66.670	4.088
Variazione rimanenze materie prime	(12)	116	(128)
Oneri diversi di gestione	250.979	252.545	(1.566)
Totale	4.746.674	4.670.230	76.444

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	33.254
Totale	33.254

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su finanziamenti	33.254	33.254
Totale	33.254	33.254

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		938	938
Interessi su crediti commerciali	72.212		72.212
Totale	72.212	938	73.150

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	3.027	sopravvenienze attive
Totale	3.027	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	12.350	Sopravvenienze passive
Totale	12.350	

L'importo di euro 57.265 è riferita al contenzioso nei confronti di una degenza, che ha visto la società soccombere in primo grado. Per prudenza è stato accertato l'intero onere della condanna del Tribunale. Nei confronti della sentenza, la società ha prodotto ricorso in Corte di Appello in attesa di esiti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte correnti è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Imposte correnti - ires	246.566
Imposte correnti - irap	45.464
Totale	292.030

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	29	30	(1)
Operai		1	(1)
Totale	29	31	(2)

	Numero medio
Impiegati	29
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.000	4.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dal Gruppo a favore di terzi					
Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Roemar Srl	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	824.702	GHC S.p.A.

Non esistono beni di Terzi presso la Società:

Al momento non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con i Terzi.

Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le eventuali operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Ro. e Mar. Srl fa parte del consolidato fiscale della F.I.D.ES Medica Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono fatti degni di annotazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Ro. e Mar. Srl è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della Garofalo Health Care Spa con sede legale a Roma Piazzale delle Belle Arti, 6 codice fiscale 06103021009.

Valori in migliaia di euro

Gli importi esposti sono in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.164	46.127
Totale attivo	473.339	432.582
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
Totale patrimonio netto	196.199	193.641
D) Debiti	277.140	238.941
Totale passivo	473.339	432.582

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	9.594	10.103
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.061)	(2.870)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2025	EURO 743.947
a dividendo in favore dei Soci	Euro 743.947

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Avv. Maria Laura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.